

## DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLUVIONE 2022

Oggetto: **OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e di Pesaro Urbino”.**

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il decreto legislativo 2/1/2018 n.1;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle province di Ancona e Pesaro-Urbino;

**VISTA** l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17.09.2022 “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino;

**CONSIDERATO** che dalla serata del 15/9/2022 parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro e Urbino è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per la incolumità delle persone, causando alcune vittime, l’allagamento e l’isolamento di diverse località e la evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

**CONSIDERATO** altresì, che i summenzionati eventi hanno provocato movimenti franosi, esondazioni, allagamenti, danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ai manufatti stradali e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alla rete dei servizi essenziali di rilevante entità ed diffusione;

**CONSIDERATA** la necessità di disporre l’attuazione dei primi interventi urgenti finalizzati a fronteggiare la emergenza sopra evidenziata;

**ATTESO** che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri di urgenza non consente l’espletamento di procedure ordinarie, ma richiede l’utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

**VISTO** l’articolo 3 della ordinanza richiamata che dispone in merito alle deroghe necessarie per la realizzazione delle attività necessarie;



**VISTO** l'articolo 5, comma 5, della ordinanza richiamata che recita "il Commissario delegato può autorizzare i gestori del servizio idrico integrato allo stoccaggio e al trattamento presso i depuratori di acque reflue urbane, nei limiti della capacità ricettiva degli impianti, dei rifiuti liquidi e fangosi derivanti dagli eventi di cui in premessa conferiti tramite autospurghi, con le modalità e avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 3 della presente ordinanza, a condizione della compatibilità di tali rifiuti con le caratteristiche tecniche e le modalità gestionali degli impianti. ARPA Marche fornirà supporto per la corretta attuazione di quanto previsto dal presente articolo".

**CONSIDERATO** indispensabile procedere con la pulizia delle aree pubbliche e private dalla ingente quantità di fanghi depositati;

**ALLA LUCE** della criticità determinata a seguito dell'evento calamitoso dalla elevata quantità di rifiuti liquidi e fangosi conferiti tramite autospurghi a seguito delle operazioni di pulizia e svuotamento degli scantinati, manufatti ed aree pubbliche;

**RITENENDO** indispensabile intervenire tempestivamente perché, in assenza di opportune azioni, si determinerebbe un evidente rischio ambientale ed igienico-sanitario determinato dalla permanenza dei rifiuti nelle aree pubbliche e private;

**SENTITA** l'ARPA Marche.

## **DECRETA**

Di autorizzare i gestori del servizio idrico integrato allo stoccaggio e al trattamento presso i depuratori di acque reflue urbane, nei limiti della capacità ricettiva degli impianti, dei rifiuti liquidi e fangosi derivanti dagli eventi di cui in premessa conferiti tramite autospurghi, con le modalità e avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 3 della presente ordinanza, a condizione della compatibilità di tali rifiuti con le caratteristiche tecniche e le modalità gestionali degli impianti. ARPA Marche fornirà supporto per la corretta attuazione di quanto previsto dal presente articolo.

Il Presidente della Giunta  
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022

OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022

### Motivazione

**CONSIDERATO** indispensabile procedere con la pulizia delle aree pubbliche e private dalla ingente quantità di fanghi depositati;

**ALLA LUCE** della criticità determinata a seguito dell'evento calamitoso dalla elevata quantità di rifiuti liquidi e fangosi conferiti tramite autospurghi a seguito delle operazioni di pulizia e svuotamento degli scantinati, manufatti ed aree pubbliche;

**RITENENDO** indispensabile intervenire tempestivamente perché, in assenza di opportune azioni, si determinerebbe un evidente rischio ambientale ed igienico-sanitario determinato dalla permanenza dei rifiuti nelle aree pubbliche e private;

### Esito dell'istruttoria

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*Massimo Sbriscia*

Documento informatico firmato digitalmente

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore  
*Massimo Sbriscia*

Documento informatico firmato digitalmente





**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE .....**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto.

Attesta, altresì, che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale. **(testo da inserire solo nel caso NON sia prevista una copertura finanziaria).**

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione  
*nome e cognome*

Documento informatico firmato digitalmente

**VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE .....**

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore ....., ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione  
*nome e cognome*

Documento informatico firmato digitalmente

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
...../SEGRETARIO GENERALE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione del presente decreto.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento/Il Segretario generale  
*nome e cognome*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



